Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 87

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 14 aprile 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CASA REALE

LEGGI E DECRETI

1937

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

CASA REALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re e Imperatore ha ricevuto oggi alle ore 11, in udienza solenne, S. E. il signor Don Juan José O' Leary il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Paraguay.

Roma, addì 10 aprile 1937 - Anno XV

(1176)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 febbraio 1937-XV, n. **420.**

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1996, che aumenta gli organici degli ufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1996, che aumenta gli organici degli ufficiali del Regio esercito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 10 febbraio 1937-XV, n. **421.**

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 ottobre 1936-XIV, n. 1995, recante integrazione dell'art. 75 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932-X, n. 1332.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 ottobre 1936-XIV, n.1995, recante integrazione dell'art. 75 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932-X, n. 1332.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 25 marzo 1937-XV, n. **422.**

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 dicembre 1936-XV, n. 2230, recante disposizioni circa le circoscrizioni giudiziarie e la ripartizione del personale negli Uffici giudiziari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 21 dicembre 1936-XV, n. 2230, recante disposizioni circa le circoscrizioni giudiziarie e la ripartizione del personale negli Uffici giudiziari.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 25 marzo 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 8 febbraio 1937-XV, n. **423.**

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse di S. Cosimato in Roma.

N. 423. R. decreto 8 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Clarisse di S. Cosimato in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 febbraio 1937-XV, n. **424.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore di Maria e S. Girolamo in Castelletto di Soave (Verona).

N. 424. R. decreto 8 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore di Maria e S. Girolamo in Castelletto di Soave (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 febbraio 1937-XV, n. **425.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex Conventuale di S. Francesco di Assisi in Adrano (Catania).

N. 425. R. decreto 8 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex Conventuale di S. Francesco di Assisi in Adrano (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 10 febbraio 1937-XV, n. 426.

Approvazione della convenzione tra il Ministero dell'educazione nazionale ed il comune di Tarquinia per l'istituzione di un museo archeologico in quella città.

N. 426. R. decreto 10 febbraio 1937, con il quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata in data 26 ottobre 1936-XIV, tra il Ministero dell'educazione nazionale ed il comune di Tarquinia, per l'istituzione in quella città di un museo archeologico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 25 febbraio 1937-XV, n. 427.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Regio istituto tecnico industriale di Belluno ad accettare un legato.

N. 427. R. decreto 25 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico industriale di Belluno viene autorizzato ad accettare il legato della intera attuale colonia agricola di Giamosa, disposto dal sig. Zanetti Riccardo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1937 - Anno XV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 5 aprile 1937-XV.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa rurale di prestiti « Alcantara » di Kaggi (Messina).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativa allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di prestiti « Alcantara » di Kaggi (Messina);

Considerato che la situazione della predetta Cassa rurale rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa rurale di prestiti « Alcantara » di Kaggi (Messina) sono sciolti ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 aprile 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1164)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 marzo 1937-XV.

Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Preci da parte dell'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del decreto Ministeriale del 23 gennaio 1928 per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Veduto l'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Preci (Perugia) non è in grado di utilmente funzionare;

Veduta la proposta al riguardo formulata dall'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale con lettera del 3 dicembre 1936-XV;

Sentito il Comitato dei Ministri di cui al citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Preci è affidata all'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1094)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 marzo 1937-XV.

Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Novilara da parte dell'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del decreto Ministeriale del 23 gennaio 1928 per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Veduto l'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Novilara (Pesaro) non è in grado di utilmente funzionare;

Veduta la proposta al riguardo formulata dall'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale con lettera del 15 dicembre 1936-XV;

Sentito il Comitato dei Ministri di cui al citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Novilara è affidata all'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1095)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 marzo 1937-XV.

Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Stipes-Ascrea da parte dell'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del decreto Ministeriale del 23 gennaio 1928 per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Veduto l'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Stipes-Ascrea (Rieti) non è in grado di utilmente funzionare;

Veduta la proposta al riguardo formulata dall'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale con lettera del 30 dicembre 1936-XV;

Sentito il Comitato dei Ministri di cui al citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Stipes-Ascrea è affidata all'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(1096)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1937-XV.

Determinazione della qualità di capo-famiglia e figlio a carico agli effetti della legge 18 gennaio 1937-XV, n. 404, sulla corresponsione degli assegni familiari ai prestatori d'opera.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la legge 18 gennaio 1937, n. 404, con la quale è stato convertito in legge, con emendamenti, il R. decreto-legge 21 agosto 1936, n. 1632, contenente disposizioni per la corresponsione obbligatoria di assegni familiari ai prestatori d'opera, qualunque sia la durata settimanale del lavoro;

Considerato che, a norma dell'articolo unico della legge predetta, occorre determinare chi deve essere considerato capo di famiglia e figlio a carico ai fini della corresponsione degli assegni suddetti;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari istituito presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

Per la corresponsione degli assegni familiari agli operai capi famiglia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 21 agosto 1936, n. 1632, e della legge di conversione 18 gennaio 1937, n. 404:

1) Si considerano come capi famiglia:

a) il padre;

b) la madre vedova, o nubile con prole non riconosciuta dal padre, o separata o abbandonata dal marito e con a carico i figli, o che abbia il marito invalido permanentemente al lavoro, o disoccupato e non usufruente di indennità di disoccupazione, o in servizio militare semprechè non rivesta il grado di ufficiale o sottufficiale, o detenuto in attesa di giudizio o per espiazione di pena, o assente perchè colpito da provvedimenti di polizia;

c) l'ascendente che abbia a carico nipoti orfani di padre e di madre;

d) l'operaio o l'operaia che abbia a carico, per la morte o l'abbandono del padre, fratelli e sorelle di minore età, semprechè la madre, se vivente, non goda di assegni familiari e di altre indennità di famiglia;

e) l'operaio o l'operaia cui siano stati regolarmente affidati degli esposti.

2) Sono equiparati ai figli legittimi o legittimati quelli naturali legalmente riconosciuti, quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge e, pei casi di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) del precedente comma, rispettivamente i nipoti, i fratelli e le sorelle, e gli esposti regolarmente affidati.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 aprile 1937 - Anno XV

Il Ministro: LANTINI.

(1179)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il giorno 8 aprile 1937-XV, è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del Regio decreto-legge 28 gennaio 1937-XV, n. 366, con il quale è stato approvato il piano regolatore edilizio della zona del centro della città di Gallarate e sono state dettate norme per la sua attuazione.

(1183)

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 9 aprile 1937-XV, è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 373, con il quale si concede la proroga del termine di attuazione del piano di risanamento della zona Astagno di Ancona e si stabilisce l'esenzione venticinquennale dalle imposte sui nuovi fabbricati compresi nel piano stesso.

(1184)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 10 marzo 1937-XV, venne presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2332, sulla inclusione di una rappresentanza delle Organizzazioni sindacali fasciste degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura nelle Commissioni censuarie comunali e provinciali.

(1185)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 78

Media dei cambi e dei titoli

del 9 aprile 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	92,97
Francia (Franco)	85 —
Svizzera (Franco)	432,50
Argentina (Peso carta)	5,775
Austria (Shilling)	3,5524
Belgio (Belga)	3,1975
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,28
Danimarca (Corona)	4,15
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,6715
Olanda (Fiorino)	10,40
Polonia (Zloty)	360,20
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,793
Turchia (Lira turca)	15,1021
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,25
Id. 3,50 % (1902)	71,10
Id. 3,00 % (Lordo)	53,925
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,35
Rendita 5 % (1935)	91,65
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,175
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	102,875
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,825
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,10
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,05
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,60

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 79

Media dei cambi e dei titoli

del 10 aprile 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	92,97
Francia (Franco)	85 —
Svizzera (Franco)	432 —
Argentina (Peso carta)	5,76
Austria (Shilling)	3,5524
Belgio (Belga)	3,1975
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,28
Danimarca (Corona)	4,15
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,6715
Olanda (Fiorino)	10,3875
Polonia (Zloty)	360,20
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,793
Turchia (Lira turca)	15,1021
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,20
Id. 3,50 % (1902)	71,10
Id. 3,00 % (Lordo)	53,925
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,225
Rendita 5 % (1935)	91,65
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,175
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	102,725
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,75
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,125
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,075
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,65

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di Stanghelle (Verona).

Con R. decreto 4 febbraio 1937-XV, n. 529, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1937-XV, registro n. 5, foglio n. 202, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario di Stanghelle con sede nel comune di Villabartolomea, provincia di Verona.

(1110)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « ex feudo Castellana » in provincia di Agrigento.

Con R. decreto 7 gennaio 1937, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1937 al registro n. 4, foglio n. 299, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario « ex feudo Castellana » in comune di Ribera (Agrigento).

(1129)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti « Alcantara » di Kaggi (Messina).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di prestiti « Alcantara » di Kaggi (Messina) ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge sopra indicato;

Dispone:

L'avv. Auteri Franco fu Carlo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale di prestiti « Alcantara » di Kaggi (Messina) ed i signori Corvaia Gaetano fu Giuseppe, Genovese Mario fu Francesco e Paladino Carmelo di Sebastiano sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo II, del citato Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 aprile 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(1165)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso pel conferimento di banchi lotto a favore dei commessi di carriera.

A tutto il 15 maggio 1937-XV è aperto il concorso fra i commessi di carriera del lotto pel conferimento degli infra indicati banchi:

a) con aggio fino a L. 7500, riservati ai commessi di carriera del proprio Compartimento, che, avendo la prescritta anzianità, siano almeno da 2 anni iscritti nel Compartimento cui appartiene il banco (art. 1 R. decreto 21 gennaio 1929, n. 71);

b) con aggio superiore a L. 7500, e non oltre L. 10.000, fra tutti i commessi di carriera con anzianità non inferiore a 10 anni (art. 1 sopra citato).

Con aggio fino a L. 7500, riservati ai commessi di carriera del proprio Compartimento, che, avendo la prescritta anzianità, siano almeno da 2 anni iscritti nel Compartimento cui appartiene il banco (Art. 1 R. D. 21 gennaio 1929, n. 71)

Numero e sede di ciascun banco			Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
					Riscossioni				Aggi					
					Esercizi				Esercizi					
Numero	Comune	Provincia	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936	Media	1933-934	1934-935	1935-936	Media		
			COMPARTIMENTO DI BARI											
178	Pisticci	Matera	Tricarico Grassano Stigliano Montalbano Ionico Salandra	9.095 8.822 9.569 3.538 4.153	65.632	54.663	51.258	57.184	7.894	7.126	6.888	7.303	1.649	anni 5
43	Terlizzi	Bari	—	—	65.893	48.349	48.198	54.047	7.912	6.651	6.638	7.067	1.558	» 5
97	Martina Franca	Taranto	—	—	53.170	48.126	58.812	53.369	7.022	6.631	7.417	7.023	1.539	» 5
12	Turi	Bari	S. Michele di Bari Casamassima	6.072 24.870	61.581	50.552	42.423	51.519	7.611	6.839	6.118	6.856	1.485	» 5
136	Vieste	Foggia	—	—	50.575	43.010	53.442	49.009	6.840	6.171	7.041	6.684	1.425	» 5
114	Parabita	Lecce	—	—	55.089	42.241	49.757	49.029	7.156	6.104	6.778	6.679	1.413	» 5
11	Conversano	Bari	—	—	55.537	41.647	40.213	45.799	7.188	6.048	5.919	6.385	1.322	» 5
26	Putignano	Bari	—	—	48.914	34.524	30.142	37.860	6.702	5.298	4.816	5.605	1.092	» 5
35	Rutignano	Bari	—	—	37.853	32.717	38.737	36.436	5.664	5.099	5.761	5.508	1.050	» 5
147	Bovino	Foggia	Deliceto Panni	6.214 5.312	47.172	35.308	27.760	36.747	6.545	5.384	4.509	5.479	1.061	» 5
31	S. Eramo in Colle	Bari	—	—	34.677	30.429	35.149	33.418	5.314	4.847	5.366	5.176	965	» 5
124	Margherita di Savoia	Foggia	—	—	39.938	29.215	23.779	30.977	5.893	4.698	3.991	4.860	880	» 2
			COMPARTIMENTO DI FIRENZE											
232	Finale Emilia	Modena	S. Felice sul Panaro	15.482	59.332	58.886	50.172	56.130	7.453	7.421	6.812	7.229	1.618	anni 5
62	Rocca S. Casciano	Forlì	S. Piero in Bagno S. Sofia Galeata	2.964 6.675 3.266	67.937	51.789	31.405	50.377	8.056	6.925	4.955	6.645	1.453	» 5
97	Vico Pisano	Pisa	Bientina S. Giovanni alla Vena Buti	8.987 10.237 17.187	63.407	47.379	35.790	48.859	7.738	6.564	5.437	6.580	1.410	» 5
80	Seravezza	Lucca	—	—	57.528	41.510	34.501	44.513	7.327	6.036	5.295	6.219	1.384	» 5
92	Lari	Pisa	Bagni di Casciana Ponsacco	9.229 12.187	49.415	44.056	30.258	41.243	6.747	6.265	4.828	5.947	1.189	» 5
99	Calci	Pisa	Uliveto Terme	12.510	43.615	35.752	38.463	39.277	6.225	5.433	5.731	5.796	1.132	» 5

Numero e sede di ciascun banco			Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
					Riscossioni				Aggi					
					Esercizi				Esercizi					
Numero	Comune	Provincia	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936	Media	1933-934	1934-935	1935-936	Media		
			COMPARTIMENTO DI MILANO											
113	Melzo	Milano	—	—	73.643	53.081	45.376	57.367	8.455	7.015	6.384	7.284	1.655	anni 5
338	Olginate	Como	Corte	18.761	52.608	47.163	39.305	46.358	6.982	6.545	5.824	6.450	1.337	» 5
158	Trescore Balneario	Bergamo	—	—	44.582	49.382	43.640	45.868	6.312	6.744	6.278	6.445	1.323	» 5
125	Cernusco sul Naviglio	Milano	—	—	47.326	46.240	44.300	45.955	6.559	6.462	6.287	6.436	1.326	» 5
216	Gardone Val Trompia	Brescia	—	—	48.319	41.112	39.570	43.000	6.648	6.000	5.853	6.167	1.240	» 5
222	Gargnano	Brescia	—	—	48.700	36.901	33.368	39.656	6.683	5.559	5.170	5.804	1.144	» 5
282	Monticelli d'Ongina	Piacenza	Castelvetro Piacentino	1.920	31.194	26.887	19.159	25.746	4.931	4.395	3.374	4.233	743	» 2
			Caorso	3.363										
187	Pizzighettone	Cremona	—	—	18.913	24.596	18.351	20.620	3.337	4.097	3.253	3.562	595	» 2
			COMPARTIMENTO DI NAPOLI											
359	Camposano	Napoli	Comiziano	14.048	62.200	58.235	46.025	55.487	7.654	7.376	6.442	7.157	1.600	anni 5
444	Larino	Campobasso	Casacalenda	7.544	57.381	54.508	48.671	53.520	7.317	7.116	6.680	7.038	1.543	» 5
			Bonefro (istituita 25 luglio 1936)	—										
			Ururi *	1.977										
315	Grazzanise	Napoli	Cancello Arnone	14.567	65.927	53.591	38.374	52.631	7.915	7.051	5.721	6.896	1.518	» 5
322	Recale	Napoli	Casalba (Portico)	16.535	53.962	47.128	46.784	49.291	7.077	6.542	6.511	6.710	1.422	» 5
437	Venafro	Campobasso	Colli al Volturno	5.492	62.759	49.681	37.440	49.961	7.693	6.772	5.618	6.694	1.441	» 5
			Pozzilli *	3.762										
227	Vico Equense	Napoli	—	—	59.036	53.316	37.383	49.912	7.433	7.032	5.612	6.692	1.440	» 5
550	Mugnano del Cardinale	Avellino	Monteforte Irpino	17.151	57.596	49.737	37.699	48.344	7.332	6.776	5.647	6.585	1.395	» 5
			Quadrelle	3.408										
573	Grottaminarda	Avellino	Castelbaronia	4.152	62.374	48.102	31.651	47.376	7.666	6.629	4.982	6.426	1.366	» 5
			Vallata	5.820										
			Carife	3.210										
			Bonito *	3.378										
			S. Sossio Baronia	3.600										

Numero e sede di ciascun banco			Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
					Riscossioni				Aggi					
					Esercizi			Media	Esercizi			Media		
Numero	Comune	Provincia	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936		1933-934	1934-935	1935-936			
522	Postiglione	Salerno	Castelcivita * Serre Sicignano degli Alburni S. Angelo Fasanella Controne * Aquara *	3.024 5.421 5.469 6.241 1.691 1.517	60.969	48.438	29.089	46.165	7.568	6.659	4.682	6.303	1.332	anni 5
537	Torchiara (Prignano Cilento)	Salerno	Capaccio Rutino Cilento Ogliastro Cilento Castellabate *	20.536 7.895 5.727 2.403	64.328	41.065	27.431	44.275	7.803	5.996	4.466	6.088	1.276	» 5
562	Mercogliano	Avellino	Ospedaletto di Alpinolo	14.251	44.109	32.574	28.569	35.084	6.270	5.083	4.614	5.322	1.012	» 5
419	Morcone	Benevento	Colle Sannita * Sepino S. Giuliano S. Croce del Sannio	3.416 4.846 4.962 3.909	39.013	32.750	23.074	31.612	5.791	5.102	3.900	4.931	912	» 2
475	Siano	Salerno	Bracigliano	8.747	41.796	26.947	21.880	30.208	6.062	4.403	3.744	4.736	871	» 2
472	Baronissi	Salerno	—	—	33.059	28.690	21.025	27.591	5.136	4.639	3.633	4.466	790	» 2
471	Baronissi	Salerno	—	—	32.322	26.828	22.344	27.165	5.055	4.388	3.805	4.416	783	» 2
408	S. Salvatore Telesino	Benevento	—	—	33.707	24.561	18.719	25.662	5.208	4.093	3.308	4.203	739	» 2
431	S. Elia a Pianisi	Campobasso	Ripabottoni S. Croce di Magliano Macchia Valfortore	4.419 8.551 3.283	26.526	22.791	22.189	23.835	4.348	3.863	3.785	3.999	687	» 2
438	Agnone	Campobasso	—	—	27.535	20.136	23.806	23.826	4.480	3.518	3.995	3.998	687	» 2
593	Muro Lucano	Potenza	—	—	25.710	22.071	16.736	21.506	4.242	3.769	3.010	3.673	621	» 2

COMPARTIMENTO DI PALERMO

Numero	Comune	Provincia	Sede	Riscossione media del triennio	R. 1933-934	R. 1934-935	R. 1935-936	R. Media	A. 1933-934	A. 1934-935	A. 1935-936	A. Media	Cauzione	Periodo
47	Partinico	Palermo	—	—	54.727	53.262	38.935	48.934	7.130	7.028	5.786	6.648	1.413	anni 5
222	Acicatena	Catania	—	—	62.673	43.946	31.814	46.144	7.687	6.252	4.999	6.314	1.336	» 5
165	Gioiosa Marea	Messina	Brolo	7.551	58.603	45.229	31.532	45.121	7.402	6.307	4.968	6.226	1.300	» 5
399	Reggio Cal. (Gallico)	Reggio Calabria	Catona Melito Portosalvo	12.411 14.157	50.716	42.139	35.391	42.748	6.850	6.092	5.393	6.111	1.233	» 5

Numero e sede di ciascun banco			Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
					Riscossioni				Aggi					
					Esercizi			Media	Esercizi			Media		
Numero	Comune	Provincia	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936		1933-934	1934-935	1935-936			
189	Bronte	Catania	Cesarò Randazzo Maletto Troina	5.971 9.903 3.110 4.156	41.563	46.446	32.198	40.069	6.598	6.486	5.050	6.044	1.155	anni 5
111	Collesano	Palermo	Isnello Campofelice	5.821 15.556	39.770	40.490	39.649	39.969	5.927	5.944	5.861	5.910	1.152	» 5
201	Nicosia	Enna	—	—	38.496	44.901	33.222	38.873	5.734	6.341	5.154	5.743	1.120	» 5
273	Menfi	Agrigento	—	—	41.732	41.066	28.850	37.216	6.055	5.995	4.650	5.566	1.072	» 5
259	Bivona	Agrigento	S. Stefano Quisquina	10.565	37.278	30.012	20.675	29.345	5.743	4.809	3.587	4.713	846	» 2
58	Montelepre	Palermo	—	—	35.797	28.899	22.122	28.939	5.437	4.656	3.775	4.622	834	» 2
98	Prizzi	Palermo	—	—	25.577	33.119	21.690	26.795	4.266	5.143	3.719	4.376	972	» 2
204	Regalbuto	Enna	Centuripe Catenanuova	4.508 2.054	20.701	34.673	19.243	24.872	3.631	5.314	3.386	4.110	717	» 2
60	Borgetto	Palermo	—	—	17.487	13.513	21.108	17.369	3.123	2.526	3.644	3.097	501	» 2
			COMPARTIMENTO DI ROMA											
200	Tolentino	Macerata	Caldarola	aperta dal 4-1-1936	72.057	56.531	46.484	58.357	8.344	7.257	6.483	7.361	1.683	anni 5
168	Follonica	Grosseto	—	—	67.844	53.077	45.618	55.513	8.049	7.015	6.406	7.157	1.601	» 5
376	Alvito	Frosinone	—	—	57.099	53.597	50.704	53.800	7.297	7.052	6.849	7.036	1.552	» 5
106	Sezze	Roma	—	—	56.492	49.348	41.190	49.010	7.254	6.741	6.007	6.667	1.414	» 5
158	Littoria	Littoria	—	—	21.421	69.166	67.603	52.730	3.684	8.141	8.032	6.619	1.521	» 5
88	Montefiascone	Viterbo	Acquapendente Bolsena Bagnoregio Gradoli Marta *	13.738 2.936 3.012 3.621 1.130	51.041	45.486	41.998	46.175	6.873	6.399	6.030	6.451	1.332	» 5
144	Poggio Mirteto	Rieti	Aspra Sabina * Nazzano Romano	2.211 5.691	54.195	46.325	36.398	45.639	7.093	6.469	5.501	6.355	1.317	» 5
163	Tocco Casauria	Pescara	Caramanico Scafa Manoppello S. Valentino	4.149 13.489 5.246 3.281	48.525	43.466	34.154	42.048	6.667	6.211	5.257	6.015	1.213	» 5

Numero e sede di ciascun banco			Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
					Riscossioni				Aggi					
					Esercizi				Esercizi					
Numero	Comune	Provincia	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936	Media	1933-934	1934-935	1935-936	Media		
218	S. Elpidio a Mare	Ascoli	Montegranaro Porto S. Elpidio	9.420 2.807	54.608	44.239	28.668	42.505	7.122	6.281	4.627	6.010	1.226	anni 5
102	Vetralla	Viterbo	Sutri Tuscania	4.864 21.316	48.568	40.417	35.233	41.406	6.671	5.943	5.376	5.997	1.194	» 5
109	Segni	Roma	Segni Scalo (Borgata) Carpineto Romano	15.060 5.713	52.573	37.591	30.816	40.326	6.980	5.635	4.890	5.835	1.163	» 5
123	Fiuggi	Frosinone	—	—	50.461	36.680	29.333	38.824	6.832	5.535	4.713	5.693	1.120	» 5
161	Città della Pieve	Perugia	—	—	51.498	34.318	27.506	37.774	6.905	5.275	4.475	5.552	1.089	» 5
235	Montorio al Vomano	Teramo	Castelli Isola del Gran Sasso	9.868 6.621	41.878	38.270	29.746	36.631	6.069	5.709	4.767	5.515	1.057	» 5
71	Subiaco	Roma	—	—	50.441	29.345	28.670	36.152	6.831	4.714	4.627	5.391	1.043	» 5
99	Paliano	Frosinone	Olevano Romano	10.703	41.342	36.185	27.005	34.844	6.021	5.493	4.410	5.308	1.005	» 5
94	Veroli	Frosinone	—	—	47.946	30.417	25.141	34.501	6.615	4.846	4.168	5.210	995	» 5
67	Genzano di Roma	Roma	—	—	37.316	34.169	25.773	32.419	5.605	5.258	4.250	5.038	935	» 5
150	Gualdo Tadino	Perugia	—	—	38.845	33.264	24.128	32.079	5.773	5.159	4.038	4.9[illegible]0	925	» 2
255	Tagliacozzo	Aquila	Pescina	10.523	29.833	31.959	30.726	30.839	4.778	5.015	4.880	4.891	889	» 2
217	S. Vittoria in Matenano	Ascoli	Falerone Montegiorgio	7.949 9.311	22.422	25.656	23.961	24.013	3.854	4.235	4.015	4.035	693	» 2
199	Sarnano	Macerata	Amandola Penna S. Giovanni	6.073 3.027	25.389	19.746	16.745	20.626	4.200	3.462	3.012	3.558	595	» 2
137	Magione	Perugia	—	—	22.024	18.551	13.228	17.934	3.763	3.283	2.484	3.177	517	» 2
253	Celano	Aquila	—	—	19.806	16.127	14.196	16.709	3.471	2.919	2.629	3.006	482	» 2
214	Civitella del Tronto	Teramo	—	—	11.602	11.260	7.920	10.260	2.256	2.168	1.584	2.003	296	» 2
			COMPARTIMENTO DI TORINO											
48	Carignano	Torino	—	—	48.179	49.771	45.912	47.954	6.636	6.780	6.432	6.616	1.383	anni 5
83	Cherasco	Cuneo	Narzole La Morra Dogliani (chiusa dall'8-10-1936) Monforte d'Alba	6.863 2.942 10.173 5.600	51.142	43.077	34.381	42.866	6.880	6.177	5.282	6.113	1.237	» 5

Numero e sede di ciascun banco			Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
					Riscossioni				Aggi					
					Esercizi				Esercizi					
Numero	Comune	Provincia	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936	Media	1933-934	1934-935	1935-936	Media		
			COMPARTIMENTO DI VENEZIA											
211	Sermide	Mantova	S. Benedetto Po Castelmassa	9.766 12.901	69.971	59.462	46.433	58.622	8.198	7.462	6.479	7.380	1.691	anni 5
52	Bardolino	Verona	Malcesine Caprino	11.188 15.308	74.072	52.883	46.642	57.866	8.485	7.002	6.498	7.328	1.668	» 5
50	Bussolengo	Verona	—	—	60.881	49.631	43.943	51.485	7.562	6.767	6.254	6.861	1.485	» 5
121	Camposampiero	Padova	Piombino Dese	2 380	57.924	51.105	43.565	50.864	7.355	6.877	6.221	6.818	1.467	» 5
194	Agordo	Belluno	—	—	59.441	50.228	39.392	49.687	7.461	6.816	5.833	6.703	1.433	» 5
98	Maniago	Udine	—	—	62.189	46.072	40.339	49.533	7.653	6.446	5.931	6.677	1.329	» 5
328	Pisino	Pola	—	—	45.159	50.345	43.445	46.316	6.364	6.824	6.210	6.466	1.336	» 5
171	Arquà Polesine	Rovigo	Grignano Costa di Rovigo Stanghella	3.422 11.696 6.904	53.935	43.500	38.307	45.247	7.075	6.215	5.714	6.335	1.305	» 5
41	Noale	Venezia	—	—	45.638	39.954	38.300	41.297	6.407	5.895	5.713	6.005	1.191	» 5
36	Venezia (Pellestrina)	Venezia	—	—	38.219	33.376	35.712	35.769	5.704	5.171	5.429	5.435	688	» 5
153	Roncade	Treviso	—	—	42.705	29.681	27.873	33.480	6.143	4.782	4.524	5.150	966	» 5
136	Montebello Vicentino	Vicenza	—	—	42.849	32.542	24.651	33.347	6.156	5.079	4.105	5.113	962	» 5
166	Valdobbiadene	Treviso	—	—	41.709	30.376	21.331	31.139	6.054	4.841	3.673	4.856	898	» 2
165	Asolo	Treviso	—	—	39.834	27.416	23.117	30.122	5.882	4.464	3.905	4.750	869	» 2
161	Follina	Treviso	Pieve di Soligo	11.825	38.910	28.960	21.966	29.945	5.780	4.665	3.755	4.733	864	» 2
331	Dignano d'Istria	Pola	—	—	30.716	28.339	24.147	27.734	4.879	4.584	4.039	4.501	800	» 2

Con aggio superiore a L. 7500 e non oltre 10.000 fra tutti i commessi di carriera con anzianità non inferiore a 10 anni (Art. 1 avanti citato).

Numero e sede di ciascun banco				Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
						Riscossioni				Aggi					
						Esercizi				Esercizi					
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936	Media	1933-934	1934-935	1935-936	Media		
176	Badia Polesine	Rovigo	Venezia	Trecenta	3.115	112.795	97.751	89.439	99.995	10.539	10.101	9.360	10.000	2.884	anni 10
187	S. Giovanni in Persiceto	Bologna	Firenze	Crevalcore S. Agata Bolognese Castelfranco Emilia	19.942 3.697 31.944	112.843	94.490	89.227	98.853	10.842	9.814	9.346	10.000	2.851	» 10
165	Lanciano	Chieti	Bari	Casoli Paglieta Lama dei Peligni Archi Casalbordino	7.965 3.619 11.792 1.762 6.003	120.754	99.199	75.864	98.606	11.200	10.200	8.600	10.000	2.844	» 10
66	Sanguinetto	Verona	Venezia	Cerea	31.578	109.534	94.081	88.632	97.416	11.706	9.595	9.304	10.000	2.810	» 10
174	Chiavenna	Sondrio	Milano	—	—	98.273	99.390	90.456	96.039	10.159	10.210	9.630	10.000	2.770	» 10
62	S. Flavia	Palermo	Palermo	—	—	97.791	103.007	94.964	98.587	10.045	10.100	9.836	9.994	2.842	» 10
332	Sessa Aurunca	Napoli	Napoli	—	—	117.682	108.212	69.684	98.526	11.180	10.700	8.178	9.993	2.842	» 10
186	Soresina	Cremona	Milano	Casalbuttano Castelleone Soncino	10.205 7.591 23.996	111.144	102.597	85.878	99.870	10.357	10.130	9.311	9.933	2.881	» 10
73	Castelnuovo di Garfagnana	Lucca	Firenze	Barga Bagni di Lucca Borgo a Mozzano	18.520 16.665 9.628	109.651	94.069	83.136	95.619	10.783	9.885	9.120	9.929	2.758	» 10
212	Porto S. Giorgio	Ascoli	Roma	—	—	94.039	101.566	86.205	93.936	9.883	10.378	9.334	9.865	2.709	» 10
345	Abbazia	Fiume	Venezia	—	—	128.509	94.472	62.236	95.072	11.725	9.913	7.657	9.765	2.742	» 10
245	Diano Marina	Imperia	Torino	—	—	106.913	96.072	72.770	91.918	1.046	10.025	8.393	9.688	2.651	» 10
137	S. Sepolcro	Arezzo	Firenze	Anghiari	12.878	123.343	99.668	54.820	92.610	11.467	10.277	7.137	9.627	2.671	» 10
333	Isola d'Istria	Pola	Venezia	—	—	111.940	86.766	74.616	91.107	10.897	9.374	8.523	9.598	2.628	» 10
170	Bologna	Bologna	Firenze	—	—	83.577	94.937	89.844	89.453	9.170	9.946	9.589	9.568	2.580	» 10
72	Termini Imerese	Palermo	Palermo	Sciara	5.656	113.168	91.885	66.268	90.440	10.958	9.732	7.938	9.543	2.608	» 10
132	Moncalvo	Asti	Torino	—	—	103.386	87.314	74.590	88.430	10.469	9.412	8.521	9.467	2.551	» 10
251	Palma Montechiaro	Agrigento	Palermo	—	—	93.429	92.090	77.110	87.543	9.937	9.746	8.697	9.460	2.524	» 10

Numero e sede di ciascun banco				Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
						Riscossioni				Aggi					
						Esercizi				Esercizi					
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936	Media	1933-934	1934-935	1935-936	Media		
360	Brusciano	Napoli	Napoli	—	—	104.477	86.766	69.258	86.834	10.524	9.374	8.148	9.349	2.505	anni 10
174	Loreo	Rovigo	Venezia	—	—	100.008	86.834	69.430	85.424	10.300	9.379	8.160	9.280	2.464	» 10
63	Grugliasco	Torino	Torino	Collegno	22.740	82.013	81.394	92.532	85.313	9.041	8.998	9.777	9.272	2.463	» 10
231	Penne	Pescara	Roma	—	—	105.760	84.269	66.262	85.430	10.588	9.199	7.938	9.242	2.461	» 10
258	Sommatino	Caltanissetta	Palermo	Civitella Casanova (aperta 29-9-1936) —	—	109.961	92.585	52.784	85.110	10.798	9.780	6.994	9.190	2.451	» 10
157	Oderzo	Treviso	Venezia	—	—	99.400	82.044	69.251	83.565	10.258	9.043	8.148	9.159	2.411	» 10
379	Pontecorvo	Frosinone	Roma	Aquino	12.074	105.589	84.472	55.361	81.707	10.580	9.213	7.647	9.147	2.357	» 10
257	Caserta	Napoli	Napoli	—	—	111.546	88.593	52.675	84.273	10.877	9.502	6.987	9.122	2.431	» 10
112	Casarano	Lecce	Bari	Racale Taviano	9.439 9.074	95.862	84.103	69.406	83.124	10.010	9.187	8.158	9.118	2.398	» 10
429	Boiano	Campobasso	Napoli	Baranello * Cantalupo Macchiagodena *	2.530 4.200 3.118	110.526	77.645	59.435	82.535	10.826	8.735	7.460	9.007	2.380	» 10
45	Ruvo di Puglia	Bari	Bari	—	—	85.143	75.649	83.458	81.417	9.260	8.595	9.142	8.999	2.359	» 10
90	Spilimbergo	Udine	Venezia	—	—	94.585	83.105	66.147	81.279	9.921	9.117	7.930	8.989	2.344	» 10
355	S. Caterina Villarmosa	Caltanissetta	Palermo	Marianopoli Vallelunga Villalba Resuttano	9.248 15.283 22.052 7.635	93.174	88.442	61.176	80.930	9.882	9.490	7.582	8.985	2.334	» 10
134	Arsiero	Vicenza	Venezia	Asiago	17.939	82.050	82.660	76.408	80.373	9.043	9.086	8.649	8.926	2.318	» 10
282	Teano	Napoli	Napoli	Roccamonfina Pietravairano	11.221 6.138	94.072	78.759	64.999	79.277	9.885	8.813	7.850	8.849	2.287	» 10
371	Piazza Armerina	Enna	Palermo	Aidone	7.262	102.072	83.509	65.825	83.802	10.403	9.234	6.835	8.824	2.416	» 10
201	Crispano	Napoli	Napoli	—	—	94.843	80.098	60.973	78.638	9.939	8.907	7.568	8.805	2.268	» 10
307	Fertilia	Napoli	Napoli	—	—	86.450	81.046	67.066	78.187	9.352	8.973	7.995	8.773	2.256	» 10

Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Collettorie che ne dipendono: Sede	Riscossione media del triennio	Riscossioni 1933-934	Riscossioni 1934-935	Riscossioni 1935-936	Riscossioni Media	Aggi 1933-934	Aggi 1934-935	Aggi 1935-936	Aggi Media	Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
156	Livorno (Antignano)	Livorno	Firenze	Montenero	14.469	86.083	77.643	70.592	78.106	9.326	8.735	8.241	8.767	2.253	anni 10
262	Portomaggiore	Ferrara	Venezia	Argenta	18.038	101.602	75.853	57.235	78.230	10.380	8.610	7.306	8.765	2.257	» 10
120	Massa Marittima	Grosseto	Roma	Gavorrano *	2.487	108.756	71.494	54.102	78.117	10.738	8.303	7.087	8.709	2.253	» 10
313	Gradisca d'Isonzo	Gorizia	Venezia	—	—	84.312	71.437	71.173	75.641	9.202	8.300	8.282	8.595	2.182	» 10
303	Scicli	Ragusa	Palermo	—	—	84.936	75.089	63.670	74.565	9.338	8.556	7.756	8.550	2.149	» 10
374	Vipiteno	Bolzano	Venezia	—	—	80.931	82.261	61.511	74.901	8.965	9.058	7.606	8.543	2.160	» 10
261	S. Paolo Belsito	Napoli	Napoli	Liveri	21.478	95.023	73.113	56.149	74.762	9.952	8.418	7.230	8.533	2.147	» 10
277	Borgonovo Val Tidone	Piacenza	Milano	Pianello Val Tidone	33.169	82.577	75.221	62.851	73.550	9.080	8.565	7.700	8.448	2.122	» 10
125	Cittadella	Padova	Venezia	—	—	82.103	71.651	66.434	73.396	9.047	8.316	7.951	8.438	2.117	» 10
571	Ariano Irpino	Avellino	Napoli	Orsara Dauno Irpino	4.987	93.858	69.782	55.628	73.089	9.870	8.185	7.194	8.416	2.109	» 10
				Castelfranco in Miscano	6.887										
				Montecalvo Irpino	4.628										
122	Trinitapoli	Foggia	Bari	—	—	98.026	64.211	53.655	71.964	10.162	7.795	7.056	8.338	2.075	» 10
162	Canonica d'Adda	Bergamo	Milano	Crespi d'Adda	26.536	95.980	64.673	53.999	71.551	10.018	7.827	7.143	8.329	2.064	» 10
244	Forio d'Ischia	Napoli	Napoli	—	—	74.042	84.561	54.210	70.938	8.483	9.219	7.095	8.266	2.046	» 10
304	Grado	Trieste	Venezia	—	—	82.624	64.880	64.622	70.709	9.084	7.841	7.823	8.249	2.040	10
94	S. Giuliano Terme	Pisa	Firenze	Pontasserchio	27.750	90.030	70.157	51.404	70.530	9.602	8.211	6.898	8.237	2.034	10
308	Casalba	Napoli	Napoli	—	—	81.452	87.139	44.108	70.900	9.002	9.400	6.270	8.224	2.044	10
149	Assisi	Perugia	Roma	Bastia	23.708	86.716	69.758	52.237	69.570	9.370	8.183	6.956	8.170	2.006	» 10
91	Manduria	Taranto	Bari	Maruggio	5.863	75.665	73.841	58.925	69.444	8.597	8.469	7.425	8.164	2.002	» 10
145	S. Stefano di Camastra	Messina	Palermo	Tusa	3.018	81.326	73.042	52.710	69.026	8.955	8.413	6.989	8.119	1.990	» 10
				Pettineo	1.278										

Numero e sede di ciascun banco				Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per potere utilmente concorrere
						Riscossioni				Aggi					
						Esercizi			Media	Esercizi			Media		
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media del triennio	1933-934	1934-935	1935-936		1933-934	1934-935	1935-936			
158	Rio Marina	Livorno	Firenze	Portolongone	25.484	79.672	67.889	50.918	66.160	8.877	8.052	6.864	7.931	1.908	anni 10
481	Fisciano (Penta)	Salerno	Napoli	Fisciano	15.109	81.309	67.017	47.636	65.321	8.992	7.991	6.587	7.857	1.884	» 10
7	Roma	Roma	Roma	—	—	72.320	66.219	55.121	61.220	8.362	7.935	7.158	7.818	1.241	» 10
124	Carate di Brianza	Milano	Milano	—	—	76.164	66.323	50.739	64.409	8.631	7.943	6.851	7.808	1.858	» 10
244	Correggio	Reggio Em.	Firenze	—	—	62.017	51.411	78.982	64.137	7.641	6.899	8.829	7.790	1.849	» 10
92	Palermo	Palermo	Palermo	—	—	87.286	59.766	46.121	64.391	9.410	7.483	6.450	7.781	1.238	» 10
81	Ceva	Cuneo	Torino	Garessio Ormea	13.387 2.555	70.006	62.566	59.204	63.925	8.200	7.680	7.444	7.775	1.844	» 10
74	Marino	Roma	Roma	Rocca di Papa	22.658	76.564	64.969	49.619	63.717	8.659	7.848	6.766	7.758	1.838	» 10
305	Vittoria	Ragusa	Palermo	—	—	73.116	62.307	54.619	63.347	8.418	7.662	7.119	7.733	1.827	» 10
133	Cortona	Arezzo	Firenze	—	—	78.132	63.505	48.442	63.360	8.769	7.745	6.660	7.725	1.774	» 10
96	S. Daniele del Friuli	Udine	Venezia	Buia	11.730	81.377	55.793	52.443	63.204	8.996	7.205	6.971	7.724	1.823	» 10
75	Milano	Milano	Milano	—	—	57.115	63.066	58.231	62.804	7.998	7.715	7.376	7.696	1.208	» 10
110	Cori	Roma	Roma	Cisterna Norma	38.154 10.692	71.970	69.944	46.581	62.831	8.338	8.196	6.492	7.675	1.812	» 10
258	Ferrara (Pontelagoscuro)	Ferrara	Venezia	—	—	79.976	59.666	47.477	62.373	8.898	7.476	6.573	7.649	1.799	» 10
115	Tarquinia	Roma	Roma	—	—	66.724	67.615	48.788	61.042	7.970	8.033	6.691	7.565	1.761	» 10
337	Oggiono	Como	Milano	—	—	64.012	54.310	43.031	53.784	7.781	7.102	7.791	7.558	1.551	» 10

AVVERTENZA

Le collettorie segnate con asterisco sono state soppresse dopo il 30 giugno 1936.

L'aggio spettante ai ricevitori è soggetto alla riduzione del 12 % a norma del R. decreto 20 novembre 1930, n. 1491, ed a quella, in quanto applicabile, di cui al R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, nonchè all'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1719, in ragione delle percentuali stabilite con l'art. 2 in relazione all'aggio del banco.

Un settimo della parte eccedente le lire 5000 dell'aggio lordo annualmente liquidato sarà attribuito alla Cassa Sovvenzioni (art. 1 R. decreto-legge 4 giugno 1925, n. 886, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562) e, per essa, all'Opera di previdenza a favore del personale civile e militare dello Stato (art. 54 del testo unico delle leggi sul lotto, approvato con R. decreto 29 luglio 1925, n. 1456); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 % a favore del Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 53 testo unico citato).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande dirette al Ministero delle finanze (Ufficio centrale del personale) e redatte in carta da bollo da L. 6, distintamente per ogni banco, controfirmate, quelle dei commessi e dei collettori, dai rispettivi gestori, ricevitori, reggenti e gerenti, dovranno pervenire o essere presentate alle Intendenze di finanza (sedi di Compartimento del lotto) dalle quali gli aspiranti dipendono, non più tardi del suindicato giorno 15 durante l'orario d'ufficio.

I concorrenti interessati, che ne fossero forniti, potranno unire alle istanze, per la valutazione prescritta, in originale o in copia autenticata, i titoli di studio superiori alla licenza elementare, i documenti comprovanti il servizio prestato in altre Amministrazioni governative, la cooperazione alla repressione del lotto clandestino, la qualifica di ex combattenti con l'indicazione precisa delle eventuali ferite, mutilazioni od invalidità riportate in guerra e delle decorazioni della croce di guerra al valor militare o di medaglia al valore, o di aver compiuta la Marcia su Roma, con l'indicazione precisa delle eventuali mutilazioni od invalidità per la causa nazionale.

A parità di merito saranno preferiti nel conferimento dei banchi i concorrenti inscritti al Partito Nazionale Fascista.

Le istanze debbono contenere inoltre espressa dichiarazione di accettazione del banco in caso di conferimento, e, nel caso di aspiranti a più banchi, essere accompagnate da unica dichiarazione datata e sottoscritta, in cui siano indicati in ordine di preferenza *tutti* i banchi, specificandone il numero e la sede, pei quali l'aspirante concorre; avvertendo che in mancanza della dichiarazione preferenziale, le domande non sono valide (art. 4 R. decreto 21 gennaio 1929, n. 71, modificato con l'art. 2 del R. decreto 20 ottobre 1932, n. 1478).

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto (reggente, gerente o commesso del lotto) al banco n. . . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 5 aprile 1937-XV pel conseguimento del banco n. . . . . in . . . . che espressamente dichiara di accettare in caso di conferimento ».

(Data e firma del richiedente).

L'esito dei concorsi sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 5 aprile 1937 - Anno XV

Il direttore capo della Divisione: TOMMASO FERRARA.

Prot. n. 5824 (Lotto)

CATEGORIA COMMESSI DEL LOTTO

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento dei banchi lotto entro descritti del quale si trasmettono tre esemplari, con preghiera agli Uffici cui essi sono diretti, di affiggerne uno all'Albo delle pubblicazioni, conservarne altro nei propri atti e restituire il terzo a questo Ufficio centrale col certificato di eseguita pubblicazione.

Periodo utile per la presentazione delle istanze a tutto il 15 maggio 1937-XV.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che un esemplare del presente avviso di concorso è stato pubblicato ed affisso nei modi di rito.

Dal . . . . (*a*)

Addì . . . . 1937 - Anno XV

VISTO

(*c*) . . . .

(*b*) . . . .

(*a*) Municipio di . . . .
Intendenza di Finanza di . . . .
Banco Lotto di . . . .

(*b*) Firma e qualifica dell'incaricato dell'affissione.

(*c*) Qualifica, firma del Capo d'Ufficio e relativo bollo.

(1137)

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visti i propri decreti n. 20.800 San. in data 15 giugno 1936, portanti l'approvazione della graduatoria del concorso a n. 17 posti di medico condotto resisi vacanti nella Provincia al 30 aprile 1935, nonchè le dichiarazioni dei vincitori;

Vista la lettera n. 2759 in data 24 dicembre 1936 con la quale il podestà di Granarolo dell'Emilia comunica che il dott. Luigi Pinelli ha rinunciato, con effetto dal giorno 26 dello stesso mese, alla condotta di Lovoleto, cui era stato assegnato in base alle risultanze del concorso;

Ritenuto che, essendosi svolta la procedura prescritta dall'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi sanitari, il dottor Eliodoro Caione, assegnato alla sede di Pieve di Cento, non ha accettata la nuova nomina alla suddetta condotta di Lovoleto; che il dott. Gallerani non ha fatto conoscere, entro il perentorio termine di 15 giorni dalla data dell'interpellazione, la sua accettazione o meno, e deve, pertanto, considerarsi rinunciatario al posto; ed infine che i dottori Pietro Benini, assegnato a Sesto Imolese, e Giuseppe Gallelli, assegnato a Bentivoglio, interpellati anch'essi ai sensi e per gli effetti del citato articolo, hanno pure rinunciato alla nomina;

Constatata la vacanza del posto;

Visti gli articoli 23, 26, 55 e 56 del menzionato regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Guglielmo Crapanzano, domiciliato a Medolla (provincia di Modena) è dichiarato vincitore per il posto di medico condotto della condotta di Lovoleto del comune di Granarolo.

Il presente decreto sarà pubblicato a cura della Prefettura nei modi e termini di legge.

Bologna, addì 22 marzo 1937 - Anno XV

p. Il prefetto: MILITELLO.

(1171)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.